



Il Gallo Canta

'A CRISI

Tu vedrai si la crisi 'n ce sconocchia,
che 'o peggio, 'o sai, vie' sempre appresso!
La micragna ce ridurrà come l'orpella:
ce sarà chi cià li sòrdi a pisciarella,
e chi 'na lira pe' cecasse n'occhiu.

T''o dico io, ce faranno a tutumìa,
che vedrai si la fame 'n ce scorpella
perché ormai la stalla è senza greppia:
lucideremo 'e scarpe co' la 'ssogna,
rosicheremo 'e deta 'nfinu all'ogna;

è, 'a sera, padrennostri e avemmaria
pe' butta' li rinali da 'a finestra,
pe' vota' de piscio 'a colonnetta.
Hai vogghia a lavasse co' 'u bacile,
a pulisse le chiappe co' la pezza!

Quissi de mo' 'un sanno ch'edè 'a fame,
'a fame quella vera che startora,
quanno che ce magnassimo, a bonora,
certe pile de facioli a sciacquapanza
che 'n c'evino nemmanco la sostanza!

Che ne sapete voi de i' a giornata,
de sta' a culupuzzò là ppe' la vigna
benché spulletta o pure si diluvia,
a cavà le troppe e ripalà le rasi;
a pranza' co'i pisciacani e li crescioni
da 'n fatte cacà pe' 'na mesata.

Fii mmii, pe' voi 'n saranno che dolori;
che nne sapete voi, de tribbulà.
Noi emo magnatu quasi de tutto:

'e cotiche, 'a pulenta e lo pancotto,
l'allessu la domenica si c'era,
sinnò minestra d'orzo e de cicerchia!

E da munelli a noi, pe' spoconacce,
ce bastava lo pa' benché stantio,
e pe' be' c'era l'acqua de la brocca.
S'era pe' mamma e papà, v'o dico io,
'n c'essimo né stommicu né bocca!

Addunca, mo però sotto a chi tocca:
ve mangerete persinu 'a pallatana,
ve toccherà i' a mète benché fiocca,
ve toccherà magnavve pure 'e toppe,
farete 'e zzallòcche, come 'a gorpe!

Ma la fame però, mette giudiziu:
nun mangerete più solu pe' sfizziu;
e quanno mangerete, che sapore!
le cocce de patate e li sardoni
saranno assai più boni de li gnocchi.

Ve lecherete 'e dèta doppo cena
co' la renca che cola sopra 'u focu.
E vi ne basterà un cinicugghiu
pe' mannavve a lettu a panza piena,
a sognàvve certe fila de prosciutti . . .

ppo', antru che crisi, antru che fiotti:
ve sarete 'ntrippati già a sognalli,
già pure a vedelli solu co' l'occhi:
ve' basteranno li carozzi e i portugalli,
e sotto lu cuscinu, tanti pidocchi!

EO

LA CRISI - Tu vedrai se la crisi non ci romperà le ossa, / perché il peggio, lo sai, viene sempre dopo! / La micragna ci ridurrà a pelle e ossa: / ci sarà chi ha i soldi in abbondanza, / e chi non ce ne ha nemmeno per cecarsi un occhio. // Tè lo dico io, ci ridurranno a pezzettini, / e vedrai che avremo i crampi per la fame / perché ormai la stalla è senza mangiatoia: / lucideremo le scarpe con la sugna, / rosicheremo le dita fino all'unghia; // e la sera, paternostri e avemmaria / per svuotare gli orinali dalla finestra, / per togliere il piscio dal comodino. / E poi, hai voglia a lavarsi nel bacile, / a pulirsi le chiappe con la pezza! // I giovani di oggi non conoscono la fame, / la fame vera che ti fa uscire dalla tana, / quando noi mangiavamo, all'alba, di buon'ora / certe pignatte di fagioli che si muovevano nello stomaco / e che non erano neppure di sostanza! // E che ne sapete voi di essere pagati a giornata, / di stare piegati a testa in giù in mezzo alla vigna / anche se pioviggina o se diluvia, / a sradicare i ceppi della vite, a infilare le canne nuove nei filari; / e per pranzo a mangiare i pisciacani e i crescioni / da non andare più di corpo per un mese. // Figli miei, per voi non saranno altro che dolori; / che ne sapete voi che significa tribolare. / Noi abbiamo mangiato quasi di tutto: / le cotiche, la polenta e il pancotto, / il lessu la domenica, se c'era, / altrimenti la minestra d'orzo e di cicerchie! // E da bambini, a noi, per mangiare a sazietà, / ci bastava il pane, anche stantio, / e per bere c'era l'acqua della brocca. / Se fosse stato per mamma e papà, ve lo dico io, / non avevamo né stomaco né bocca! // Dunque adesso, però, sotto a chi tocca: / vi mangerete persino l'erba dei muri, / dovrete andare a mietere il grano anche se nevicava, / Dovrete mangiare persino le zolle di terra, / e allora gli escrementi saranno duri come quelli della volpe! // Però la fame mette giudizio: / non mangerete più solo per sfizio; / e quando mangerete, sentirete che sapore! / le bucce di patate e le sarde sotto sale / saranno più buone degli gnocchi. // Vi lecherete le dita dopo cena / con l'aringa che sgocciola sul fuoco; / e ve ne basterà solo un pezzettino / per andare a letto a trippa piena, / a sognare certe file di prosciutti . . . // e poi, altro che crisi, altro che fiotti di dolore, / avrete lo stomaco pieno solo a sognarli, / già solo a vederli con gli occhi: / vi basteranno persino i fichi secchi e le arance, / e sotto il cuscino, tanti pidocchi!

NUOVO PARTITO NUOVO LINGUAGGIO

di Giuseppe Cavallaro

Un nuovo Sogno ci si presenta all'orizzonte politico. Dobbiamo lottare. Da noi della base deve partire un nuovo linguaggio, cioè un modo nuovo di fare Politica tramite la Cultura Umanistica.

Basta col demonizzare l'avversario, questo va contraddetto con l'Arte della Poesia o comunque l'Arte in genere. Dobbiamo utilizzare la dolcezza della poesia e della musica per pensare e portare la Pace. Attraverso opere d'Arte di qualsiasi disciplina è possibile spingere alla lotta politica dialettica oppure, Dio non voglia, alla lotta violenta.

Dobbiamo crescere, saper distinguere, con la conoscenza e con la voglia di trasmettere il dialogo anche con gli avversari politici, senza vederli come nemici.

Come ad esempio leggere le poesie di Neruda: poesie d'amore e di lotta civile.

Ricordiamo i tanti scrittori, poeti, musicisti, pittori che in ogni dittatura sono stati perseguitati. **E che comunque hanno dato il loro forte contributo alla lotta contro quel potere, a volte da esuli.**

E poi ricordiamo quegli artisti che accettano la servitù del potere e che per questo corrompono il proprio messaggio, forse per sopravvivere, diventando mercenari.

Un Popolo tenuto vivo dall'Arte è un popolo più difficile da sottomettere e una opposizione senza cultura si governa meglio.

Chiediamoci perché questo governo per la seconda volta attacca proprio la scuola e la ricerca.

Perché?

Con il nuovo Partito dobbiamo cambiare anche il nostro modo di parlare tra noi, altrimenti continueremo a sbrannarci, facendo la felicità del potere.

La Cultura ci dà la Libertà, l'ignoranza porta al Fascismo di qualsiasi colore esso sia.

La Cultura è un esercizio della mente, deve essere esercitata tutti i giorni. Il Circolo dovrebbe diventare il cuore di questo esercizio, magari solo per leggere qualche poesia o libro o anche solo il giornale insieme commentando le notizie. Così da vitalizzare questo Circolo che è stato comprato con i sacrifici, ma anche con la fede di tanti compagni, e continuo a usare la parola compagni in quanto non trovo una parola altrettanto bella per chiamarci, noi che condividiamo un ideale.

Anche la parola circolo mi è estranea, ma forse racchiude un significato più ampio, quello di unire persone che condividono uno scopo, che hanno necessità di essere coltivati, dunque il circolo dovrebbe essere aperto tutti i giorni per permettere lo scambio e la crescita culturale. "L'anima dell'uomo è la poesia: un paese senza poesia è un paese senza anima".

FINE DEL SOGNO! L'UTOPIA CONTINUA!

Dopo aver conosciuto l'inferno delle dittature nazista e fascista e dopo aver sognato, con la Liberazione, la fine della fame, dello squallore delle donne che si davano agli americani per dar da mangiare ai figli, nel '48 mi iscrivo al Partito. Credevo al benessere della democrazia che ci avrebbe portato la pace e così avvenne.

Quelli come me senza santi in paradiso potevano solo sperare in un lavoro che si fa sempre più una chimera. Dentro il nostro cuore entra il fascino del Partito. Si sa che quando ci si innamora di un sogno e ci si crede fortemente, è doloroso quando svanisce; ma in fondo posso cambiargli nome e mantenere la mia utopia!

Spero che a molti di noi sia rimasta questa utopia, magari quelli che l'avevano abbandonata, capiscano e ritornino a questo Amore. Tutto questo con la speranza che non sia una nuova delusione... sarebbe troppo doloroso.

P
O
L
I
T
I
C
A

L
O
C
A
L
E



Avviato il tesseramento del PD a Morlupo

La tessera riproduce il logo del Pd ed è valida per il 2008 e il 2009.

Dal 2010 riprenderà la tradizionale iscrizione annuale. La tessera risponde anche a un preciso bisogno di finanziamento del partito.

Il Circolo in via San Sebastiano, 60 sarà aperto nei giorni di **lunedì, mercoledì, venerdì dalle 18,00 alle 20,00 - martedì e giovedì dalle 10,00 alle 12,00**. Per maggiori informazioni potete contattarci al numero 3937153304 o sul sito www.partitodemocratico.it

Farmacia Comunale: una storia infinita

La storia inizia circa due anni fa, quando Morlupo fu tappezzato di manifesti con i quali la Giunta, attribuendosi peraltro meriti che non aveva, annunciava per imminente l'apertura della farmacia comunale.

In questi due anni, in realtà sono stati soltanto spesi inutilmente dei soldi pubblici e l'apertura della farmacia è tutt'altro che prossima.

Approvato infatti lo Statuto che prevede la costituzione di una società mista tra il Comune ed un socio privato minoritario, si appronta il bando relativo alla gara per la ricerca del socio di minoranza.

Tale bando come prevede, la legge viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e su quattro quotidiani per una spesa complessiva di 3.226.00 euro.

Viene successivamente nominata la Commissione giudicatrice a cui saranno corrisposti euro 1019,74



come compenso.

Con verbale redatto in data 19 maggio 2008 la commissione sceglie il socio privato.

Un partecipante alla gara ricorre però al TAR chiedendo l'annullamento di tutti gli atti e provvedimenti connessi alla gara stessa.

A tutto ciò fa quindi seguito l'incarico legale per la difesa con il relativo impegno di spesa che ammonta a 3.427,20 euro.

Ma l'atto più straordinario della Giunta è l'ultimo con il quale, in data 18 settembre 2008, delibera, senza attendere l'esito del ricorso al TAR, di affidare ad un legale l'incarico di redigere un nuovo bando di gara per la scelta del socio privato con il relativo impegno autoinvalidando quindi tutti gli atti precedenti.

La Regione Lazio per il nostro Centro Storico

La Giunta di Centro Sinistra della Regione Lazio, Assessorato Politiche della Casa, ha erogato per il Comune di Morlupo un contributo per il recupero e il risanamento delle abitazioni del centro storico.

La Regione Lazio ha stanziato con la determina n. 3367 del 29/09/08

del Dipartimento del Territorio, la somma per il triennio 2008 - 2010 di euro 399.491,98. Il contributo prevede, inoltre un ulteriore stanziamento di euro 108.341,37 per l'anno 2011.

L'importo complessivo quindi, per il progetto di recupero ed il risana-

mento delle abitazioni del centro storico è pari ad euro 507.833,35 così suddivisi:

2008 : 175.600,87

2009 : 179.990,89

2010 : 43.900,89

2011 : 108.341,37

Quanto sopra si porta a conoscenza di tutti i cittadini, in modo particolare ai residenti del centro storico. Si richiede a tutti di vigilare affinché le somme stanziato per il recupero, la vivibilità ed il risanamento del centro storico vadano nella giusta direzione.

Morlupo possiede un centro storico tra i più belli del territorio: un suo risanamento contribuirebbe ad una riqualificazione del paese anche dal punto di vista turistico ed artistico.





ULTIMISSIME DAL COMUNE

ESTATE MORLUPESE 2008

Questa estate è costata a noi cittadini circa 50.000,00 euro per gli spettacoli ed i fuochi pirotecnici e 1.000,00 euro per le cene di rappresentanza.

FATTO

CONCERTI

12 e 18 settembre 2008

Anche quest'anno l'Amministrazione ha deciso di ripetere, per pochi intimi, i due concerti nel chiostro di S.Maria Seconda, sospendendo in compenso il trasporto dei disabili al centro diurno di Fiano per "scelta politica", come sostenuto dall'Assessore alle politiche sociali in Consiglio Comunale.
Costo dei concerti 3.475.20 euro.

FATTO

AFFIDAMENTO SERVIZI ELETTORALI A COOPERATIVA SOCIALE

Proseguendo il percorso di esternalizzare tutto ciò che è possibile l'Amministrazione affida ad esterni anche il montaggio e lo smontaggio dei pannelli destinati alla propaganda elettorale e spende una "misera": 10.692,00 euro!!

RIPARAZIONE CON ASFALTO A CALDO DELLE STRADE COMUNALI

Nel mese di giugno l'Amministrazione ha speso per la riparazione con asfalto a caldo delle strade comunali 9.820,00 euro. Soldi spesi bene poiché da quella data le buche nelle strade comunali non ci sono più!

AFFIDAMENTO INCARICO ESTERNO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE

Siamo in attesa di ricevere le salatissime bollette relative ai consumi di acqua potabile a causa dell'iperbolico aumento delle tariffe e tanto per gradire l'Amministrazione anche questa volta decide di esternalizzare la lettura dei contatori.
A noi cittadini questo servizio costerà 72.000,00 euro.

E PER FINIRE IN BELLEZZA GODETEVI QUESTA PICCOLA RASSEGNA DI SPESE:

- Acquisto 75 cappelli per la giornata ecologica e 75 cappelli per la fiera degli animali 576,00 euro.
- Striscione per la fiera degli animali 600,00 euro.
- Conta monete per il conteggio dei soldi prelevati dal parchimetro di Piazza Diaz 252,00 euro

Riceviamo, pubblichiamo...

Caro Gallo che Canta, sono una cittadina che vive a Morlupo da sei anni circa e da qualche anno ricevo il vostro giornale.

Leggo con grande disappunto sul vostro ultimo numero, l'articolo "Siamo al sicuro?" dove dice: "...io personalmente sono stato molto colpito", ma lei chi è ??? forse si rivolge solo ai Morlupesi che sanno chi scrive sul vostro giornale, ma allora perché lo lasciate anche nella mia cassetta postale?

Chiedeva ai cittadini cosa ne pensano, forse la sua domanda era retorica, ma avrei il piacere di risponderle... disappunto dicevo perché mi sembra che si faccia un attacco immotivato su un singolo episodio (anche se grave) e non sappiamo come si sono svolti i fatti. Sentirei anche l'altra campana per poi giudicare se siamo o meno al sicuro. Mi sembra che si stiano facendo delle futili chiacchiere di paese! Ci tengo a precisare che non sono di destra né di sinistra. Per quanto riguarda l'altro articolo sulle aiuole, la foto in questione è del mese di agosto, ne sono certa perché l'ho notato anch'io e il che fa presumere che il giardiniere fosse in ferie (come tutti noi). Piccolo consiglio se posso permettermi, fate meno pettegolezzi e cercate di fare un'opposizione più seria e concreta.

Spero che pubblichiate la mia lettera nel vostro prossimo numero, questo per dimostrare di che pasta siete fatti.

Monica Desideri

... e rispondiamo

Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire Saggezza Popolare

In verità, cara concittadina "né di destra, né di sinistra" noi, di che pasta siamo fatti lo dimostriamo da molti, moltissimi anni, con atti concreti e soprattutto con coerenza e continuità. La redazione de "Il Gallo Canta" è composta da persone serie ed impegnate, le quali, anche se con un piccolo giornale, forniscono notizie e certamente, anche commenti, sugli avvenimenti del nostro paese. Non piacciono i pettegolezzi a Lei, non piacciono neppure a noi e quindi quello che viene pubblicato riporta fatti e poiché non amiamo ne' il qualunquismo, ne' lo stare a guardare, quei fatti li interpretiamo sulla base dei nostri valori e delle nostre priorità.

Se, spesso gli articoli non sono firmati, non è perché vogliamo nascondervi o rivolgerci solo ai Morlupesi: in realtà l'armonia e l'univocità di intenti che caratterizzano la redazione rendono inutile e superflua la sottoscrizione.

Se "Il Gallo Canta" è anche nella Sua cassetta postale è perché là distribuzione copre tutto il territorio, com'è giusto che sia.

Dunque veniamo al sodo: l'episodio del 14 agosto u.s. durante il quale sono stati malmenati due agenti di Polizia Locale è realmente avvenuto ed ovviamente dobbiamo ritenere che quegli agenti, intervenuti nell'esercizio delle loro funzioni, non siano stati preda di un raptus di violenza brutta ed indiscriminata, ma che abbiano agito giustamente a difesa della sicurezza della vita nel nostro paese.

Allora, li ringraziamo di cuore per non aver voltato la testa dall'altra parte e perché sappiamo ancor di più di poter contare su di loro.

È un fatto altrettanto incontrovertibile che da parte dell'Amministrazione Comunale non è giunta ne' una parola di condanna nei confronti degli aggressori; ne' una parola di elogio agli agenti; né tantomeno l'avvio di una azione giudiziaria.

È un fatto purtroppo incontrovertibile che da parte dell'Amministrazione Comunale tutta la cittadinanza ha assistito ad un poco edificante "insabbiamento omertoso" dell'intera vicenda.

Quindi, cara Signora Monica Desideri, da parte nostra non vi è



aiuole nel mese di agosto

stato alcun attacco immotivato e neppure futili chiacchiere di paese e sentire l'altra campana si è rivelato impossibile, in quanto l'altra campana ha preferito scegliere la strategia di un silenzio affatto dignitoso.

E passiamo ad altro.

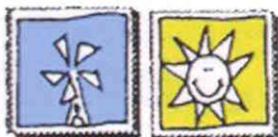
Lo stato di abbandono delle aiuole: anche questo è realtà, triste, ma pur sempre realtà sotto gli occhi di tutti.

Se vogliamo arrampicarci sugli specchi, come fa Lei, possiamo anche farlo e nutrirci di illusioni o comunque nascondere la testa sotto la sabbia, come si dice sia abitudine degli struzzi. *Il giardiniere nel mese di agosto è andato in ferie (come tutti noi)* scrive Lei e così pensa di chiudere l'argomento.

Vede, alcuni di noi che oggi sono all'opposizione, ieri hanno governato questo paese e l'hanno fatto piuttosto bene, almeno a sentire i commenti di tantissimi cittadini e quindi conoscono a fondo l'organizzazione della macchina amministrativa. Per offrire aiuole ben curate a chi vive a Morlupo o a chi viene in visita c'è bisogno di poco: attenzione, amore, senso di responsabilità, gli stessi ingredienti che fanno la differenza tra un Amministratore degno di questo nome e del ruolo che gli è stato assegnato e un Amministratore mediocre e incompetente.



aiuole nel mese di dicembre



L'ENERGIA E L'AMBIENTE



Oggi, oltre l'80% dell'energia utilizzata nel mondo viene prodotta bruciando combustibili fossili, quali petrolio, carbone e metano. È ormai accertato che proprio negli impianti in cui si utilizzano combustibili fossili si generano quei gas inquinanti che, una volta immessi nell'atmosfera, danneggiano l'ambiente.

LE FONTI ENERGETICHE NEL MONDO

Petrolio 38%
Carbone 24%
Nucleare 6%
Idraulica 2%
Biomassa (legno, ecc.) 8%
Nuove rinnovabili (eolico, solare, ecc.) 2%

Negli ultimi anni molto è stato fatto, anche a livello politico, per fronteggiare i diversi problemi ambientali: dall'impegno a perseguire un modello di sviluppo sostenibile alla ricerca degli strumenti più adeguati per conciliare la crescente domanda di energia, e quindi il crescente consumo di combustibili fossili, con la salvaguardia dell'ambiente.

Oggi si parla sempre di più dello sviluppo sostenibile

Lo sviluppo economico e l'aumento dei consumi che si sono avuti nel XX secolo, se da una parte hanno portato benessere per larghi strati della popolazione, dall'altra hanno creato pressioni sull'ambiente.

Problemi quali il deterioramento delle risorse, la perdita della biodiversità, la produzione di rifiuti, l'inquinamento prodotto dall'impiego dei combustibili fossili dimostrano che la questione ambientale ha una dimensione planetaria.

Ed è proprio per garantire la sopravvivenza del pianeta, assieme alla necessità di assicurare un più equo sviluppo sociale ed economico, che gli stati si sono impegnati a perseguire un modello di sviluppo sostenibile. Uno sviluppo, cioè, in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la possibilità alle generazioni future di soddisfare i loro.



Uno degli strumenti individuati per realizzare questo obiettivo è l'uso più esteso delle fonti rinnovabili di energia, in quanto sono in grado di garantire un impatto ambientale più contenuto di quello prodotto dalle fonti fossili.

Tra le fonti rinnovabili, l'impiego dell'energia eolica per la produzione di energia elettrica è ormai una realtà consolidata, e rappresenta un caso di successo tra le nuove fonti rinnovabili.

Nel mese di giugno 2008, è stata organizzata dalla European Wind Energy Association (EWEA) la **giornata europea del vento**. In numerose città europee, Italia compresa, sono stati organizzati numerosi e vari eventi che hanno permesso di conoscere in dettaglio il mondo dell'energia eolica, scoprendo per esempio il funzionamento di una turbina, quanta energia può essere prodotta in Europa oppure visitando sul campo gli impianti eolici e partecipando ai dibattiti sul tema.

Segnaliamo un sistema di generatori eolici, prodotti da una ditta di Taiwan, piuttosto inconsueti, ma dalle caratteristiche interessanti: producono da 400W a 3KW, sono meno rumorosi delle turbine tradizionali, quindi ideali per le abitazioni, hanno uno "start up" ridotto, con venti a partire da 2,5 metri/secondo, occupano meno di un metro quadrato di superficie e la loro forma particolare li rende meno sensibili alle turbolenze e più "amichevoli" nei confronti dei volatili e il loro costo è nettamente inferiore a quello dei pannelli fotovoltaici e di altre fonti alternative. La risoluzione dei problemi ambientali passa anche attraverso piccole iniziative pilota che in futuro chissà potrebbero avere anche una diffusione su grande scala.



NUOVO PIANO REGOLATORE: RECUPERO DEL TERRITORIO O AFFOSSAMENTO DEFINITIVO?

di Carlo Bettelli

Dopo la decisione adottata in uno degli ultimi Consigli Comunali rispetto alle linee guida di sviluppo e la previsione di spesa di euro 200.000,00 per incarichi a tecnici, la giunta ha deliberato di affidare a trattativa privata a quattro professionisti (un avvocato, un architetto, un geologo, un agronomo) lo studio del nuovo P.R.G. Non voglio porre questioni sulla professionalità degli incaricati, tuttavia mi viene un dubbio, ossia che andranno, presumibilmente, a individuare nuove zone da urbanizzare secondo quelli che sono standard generali di incremento e sviluppo senza porre attenzione alle situazioni particolari e specifiche del nostro territorio. Vorrei porre alcune considerazioni all'attenzione di noi cittadini di Morlupo e su queste auspicherei che iniziasse un valido confronto tra cittadini, maggioranza e op-

posizione.

Nel nostro paese vi sono molteplici problemi riguardanti i servizi (parcheggi e viabilità, fogne, acqua, rifiuti). Non sarebbe opportuno ragionare in modo prioritario su questi?

Sono sempre più numerose le abitazioni di "vario valore" invendute.

È così forte e pressante la richiesta dei cittadini morlupesi di edificare?

Il valore del nostro territorio è aumentato o è in netto declino?

Nelle aree urbanizzate possono essere individuate zone di completamento?

Perché non valorizzare il territorio, prospettando un recupero delle attività produttive (olio, or-

taggi, allevamenti, coltivazioni, cooperative di giovani)?

In questo periodo di crisi che investe un po' tutti, penso che lo sviluppo non debba essere subordinato solo al "mattoncino", ma si possono prospettare scenari nuovi di sviluppo con la produzione di prodotti da filiera corta, prodotti per i GAS, artigianato di livello e turismo, considerata la vicinanza con Roma, il parco di Veio e le altre zone di interesse turistico.

Forse questi ragionamenti hanno un po' il sapore dell'utopia, in ogni caso ritengo che scelte così importanti e definitive come quelle che riguardano la pianificazione urbanistica debbano essere condivise con la cittadinanza.

**Un augurio di Buon Natale
a Tutti**



Speranza Democratica



Solo un grande sogno può generare forti e concreti ideali, solo un grande sogno riesce a mobilitare decine e decine di giovani, solo un grande sogno può essere la Speranza per un futuro migliore. Da questa incessante necessità di cambiamento nasce il nostro impegno, grazie al quale abbiamo dato vita a Speranza Democratica.

Siamo studenti che vogliono a tutti i costi contribuire a migliorare questa nostra meravigliosa Italia, di cui siamo fieri di essere figli. Non concepiamo una Sinistra che scende a compromessi per brama di potere e ansia di governare. Non concepiamo una Sinistra democratica capace di tradire i propri ideali alleandosi con estremisti o con chiunque non condivida gli stessi valori. Non concepiamo l'assenza di opposizione in

Democrazia. Siamo stanchi che a più di sessanta anni di distanza ci sia ancora qualcuno capace di difendere il fascismo e tutti gli orrori che esso significò, infatti resta viva in noi la memoria delle migliaia di caduti in nome della Resistenza.

Speranza Democratica si riconosce nei valori di libertà, uguaglianza e fratellanza che spinsero il popolo francese a ribellarsi al sovrano oppressore, Speranza Democratica è figlia del pensiero di Martin Luther King Jr. e di Sandro Pertini, è figlia della lotta alla mafia condotta da Falcone, Borsellino, Peppino Impastato e tutti gli eroi che come loro perirono nella Speranza di un Paese libero dal giogo malavitoso. Speranza Democratica pone come sua massima aspirazione un' Italia veramente libera e democratica.

speranzademocratica@yahoo.it
www.speranzademocratica.forumfree.net

Paolo Vincenzo Leone e Flavia Pacella
Segretari Generali di Speranza Democratica

PRIMARIE DEI GIOVANI DEMOCRATICI

21 novembre 2008

La creazione del movimento giovanile del Partito Democratico in Italia, risulta essere una delle priorità fondamentali per il rilancio del Partito a tutti i livelli e per dare una nuova speranza a tutta la cittadinanza attraverso la formazione di una classe politica nuova, giovane davvero, che possa mettere al centro del dibattito politico questioni fondamentali come l'università, la ricerca, la scuola e il lavoro e soprattutto l'ambiente, elementi essenziali per le prospettive delle nuove generazioni che auspicano un futuro migliore.

Essere favorevole ad un ricambio generazionale vuole dire renderlo possibile, vuol dire dare la possibilità a tutti, nel momento in cui si forma un movimento giovanile, di farne parte, di credere in quello che non deve essere un progetto di pochi ma di tutti e che pertanto va valorizzato.

Il nuovo segretario dei giovani democratici è Fausto Raciti eletto con il 72% dei consensi. Alle primarie hanno partecipato 121.623 ragazzi, tra i 14 e i 29 anni. Walter Veltroni sottolinea come l'alta partecipazione sia un segnale importante e positivo per il PD e per tutta la democrazia italiana.

Anche sul nostro territorio si sono svolte le Primarie con un risultato positivo.



PRIMARIE DEI GIOVANI DEMOCRATICI

Ecco gli eletti:

per il Direttivo Nazionale
Chiara Leone di Magliano Romano
Andrea Baccetti di Riano

per il Direttivo Regionale
Licia Capannolo di Riano
Andrea Diamanti di Sant'Oreste
Serena Marinucci dei Castelli Romani
Valerio Nardi di Civitella San Paolo

Auguri di Buone Feste a tutti!



A cura del Circolo PD di Morlupo - Via San Sebastiano, 62 - Morlupo (Roma)
www.partitodemocraticomorlupo.it - info@partitodemocraticomorlupo.it